

LE SPECIE ALIENE



Siluro

PESCI D'ACQUA DOLCE ALLOCTONI

www.csmon-life.eu



Scarica gratis la App
"CSMON-segnalazioni"

da Google play o App Store

ed invia le tue segnalazioni.

CSMON-LIFE (Citizen Science MONitoring) è il primo progetto italiano di citizen science sulla biodiversità, finanziato in Italia dalla Commissione Europea nell'ambito del programma LIFE+. La *citizen science*, letteralmente "scienza dei cittadini", si propone di coinvolgere tutti nello studio, nella gestione e nella conservazione della biodiversità. I cittadini, partecipando alla raccolta e all'elaborazione di dati scientifici, possono offrire un aiuto prezioso alla comunità scientifica e alle istituzioni nelle attività di ricerca e fornire importanti indicazioni ai soggetti che devono garantire la tutela della biodiversità.



LA NATURA SEI TU.

Testi di Stefano Sarrocco

Fotografie di Paolo Colombari, Romano Dolciami e Manuel SM Paniagua



COSA POSSIAMO FARE?

Segnalare la presenza con la App del progetto CSMON-LIFE è sicuramente molto utile, per aumentare il grado di conoscenza sulla distribuzione delle quattro specie. È inoltre utile conoscere i problemi che queste specie alloctone provocano alle nostre specie ittiche e all'ambiente acquatico. È comunque anche indispensabile non tenerle negli acquari, soprattutto il Pesce gatto, sia per **ridurne il commercio** sia per evitare che possano essere rilasciate in natura. Le associazioni di pescasportivi devono **evitare di introdurre** nei nostri fiumi e nei laghi e non devono rilasciare in natura gli esemplari eventualmente catturati.



Pesce gatto

I PESCI D'ACQUA DOLCE ALLOCTONI

Secondo un recente studio i lucci che troviamo nelle nostre acque appartengono a due specie diverse: il **Luccio italiano** (cisalpino) e il **Luccio europeo** (transalpino), che è quindi una specie alloctona introdotta dall'uomo. I Lucci europei mostrano la prevalenza di macchie ovali sui fianchi, quelli italiani hanno una livrea a bande laterali oblique. I lucci sono pesci di grande taglia che raggiungono una lunghezza superiore a 100 cm ed un peso di oltre 30 kg; sono molto longevi, potendo vivere oltre 30 anni; il capo è grande, con un muso appiattito a forma di becco d'anatra.

Gli altri tre pesci d'acqua dolce appartengono all'Ordine dei Siluriformi.

Tutte hanno una testa grossa e tondeggiante, la bocca provvista di lunghi barbigli e il corpo allungato. Sono predatori generalmente notturni. Il **Siluro** può raggiungere i 2 m di lunghezza e i 100 kg di peso; il **Pesce gatto** può superare i 50 cm di lunghezza totale, anche se in Italia raggiunge generalmente i 30 cm.

Il **Pesce gatto africano** arriva al metro ed ai 50 kg di peso; viene chiamato anche "*air-breathing catfish*" o "*walking catfish*" per le sue capacità di respirare anche l'aria atmosferica e di strisciare sul terreno, utilizzando le spine pettorali come appoggio.



Pesce gatto africano

DA DOVE VENGONO E DOVE SONO ARRIVATI?

I pesci sono sempre stati oggetto di forte interesse commerciale da parte dell'uomo, sia per scopi alimentari sia per scopi ricreativi. Alcuni, ad esempio la **Carpa**, sono stati traslocati dai luoghi d'origine fino in località remote, altri come il Carassio dorato, conosciuto ai più come **Pesce rosso**, sono stati allevati per ottenere forme e colori sorprendenti. Questo ha provocato molti problemi ecologici nelle acque di tutto il mondo. In Europa la situazione appare molto compromessa ed in Italia la percentuale di specie alloctone rispetto a quelle naturali è la più alta, con oltre il 47%. I Lucci europei (transalpini) sono presenti in tutta Europa, al di là delle Alpi, ed a seguito di numerose introduzioni sono presenti anche nel nostro Paese, anche se non se ne conosce l'esatta distribuzione. Il Siluro è originario dell'Europa orientale e dell'Asia Minore ed è stato introdotto per la pesca sportiva in gran parte dell'Europa occidentale, nel Nordafrica e in Asia; in Italia è presente da circa mezzo secolo e si è diffuso soprattutto nei bacini del Po e dell'Adige e più recentemente è stato segnalato in alcuni bacini fluviali del Centro. Il Pesce gatto è una specie di origine Nordamericana, introdotto in altri continenti e ormai diffuso in tutta Europa. Il Pesce gatto africano è probabilmente una delle più recenti immissioni nelle nostre regioni, ma fortunatamente non si conoscono nuclei stabili.



Luccio europeo

I RISCHI PER LA BIODIVERSITÀ E I PROBLEMI PER L'UOMO

Tra le minacce più frequenti che provocano le immissioni di specie ittiche alloctone, vi sono soprattutto la possibile trasmissione di malattie e parassiti alle specie indigene, la competizione e la predazione o l'ibridazione con le stesse. Probabilmente quest'ultima minaccia è quella che sta interessando il Luccio italiano a seguito della presenza di Lucci europei. Il Siluro è una presenza davvero destabilizzante in una comunità acquatica: nei corpi idrici dove arriva può aumentare rapidamente di numero fino a divenire prevalente. Minacce analoghe provocano gli altri due pesci gatti con l'alterazione delle comunità ittiche originarie.

I PESCI ALLOCTONI NEL LAZIO

Il Siluro è segnalato nel bacino del Tevere, nel Lago di Bracciano e nel Lago del Salto e di Scandarello, ma potrebbe estendersi e stabilizzarsi anche in altri laghi e corsi d'acqua. Il Pesce gatto è sicuramente più diffuso ed è stato rilevato sia in fiumi minori sia in numerose stazioni del bacino del Tevere ed in diversi laghi. Il Pesce gatto africano per ora è stato segnalato solo nei bacini del Tevere, dell'Arrone e del Sacco, per fortuna ancora con un numero esiguo di individui.